



Ministero dell' Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale
UFFICIO VI Politiche per gli studenti

Il Dirigente: dott.ssa Anna Cammalleri
anna.cammalleri@istruzione.it

Prot. n. **3967**

Bari, 7 giugno 2012

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il C.C.N.L. del Comparto Scuola, sottoscritto il 29/11/2007, valido per quadriennio normativo 2006-2009, con particolare riferimento agli artt. 4 e 9;

Preso atto che in data *04.04.2012* è stato sottoscritto dal MIUR e dalle OO.SS. la Proposta di Contratto Integrativo Nazionale, attualmente in via di registrazione, finalizzato a stabilire i criteri e i parametri di attribuzione delle risorse per le scuole collocate in aree a rischio e con forte processo immigratorio e per contrastare la dispersione scolastica e l'emarginazione sociale;

Preso atto che il finanziamento lordo a livello regionale ammonta a **€ 5.306.240,00** giusto il piano di riparto allegato alla nota *ministeriale prot. n. 0002592 R.U. del 15.05.2012* relativa alle Misure incentivanti per Progetti contro l'emarginazione scolastica e sociale nelle Aree a rischio e nelle Aree a forte processo immigratorio per l'a.s. *2011/2012*;

Visto il Contratto Integrativo Regionale annuale, siglato da tutte le parti in data **6 giugno 2012**, in corso di registrazione presso l'Ufficio Centrale di Bilancio presso il MIUR che, in ordine alla destinazione della predetta somma, stabilisce il seguente riparto:

a - € 4.669.491,00, pari all'88,0 % dello stanziamento totale, per interventi destinati alle aree a rischio e agli interventi contro l'emarginazione scolastica, (*art. 3 del C.I.R. 6 giugno 2012*), di cui

a/1 **€ 4.342.627,00** pari al 93,0 % della somma di cui alla lettera " **a** ", saranno riservati alle istituzioni scolastiche, per il finanziamento di progetti volti a combattere e a prevenire fenomeni di dispersione scolastica e di emarginazione sociale.

a/2 **€ 280.169,00**, pari al 6,0 % della somma di cui alla lettera " **a** ", saranno riservati all'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia per finanziare azioni perequative a favore di alunni impediti nella frequenza scolastica per motivi di salute;

a/3 **€ 46.695,00**, pari all' 1,0 % della somma di cui alla lettera " **a** ", saranno riservati all'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia per finanziare attività progettuali volte a favorire l'inclusione sociale dei minori dell'area penale;

b - € 636.749,00, pari al 12,0 % dello stanziamento totale, per interventi destinati alle aree a forte processo immigratorio, (*art. 2 C.I.R. 6 giugno 2012*)

Ritenuta la necessità di emanare un apposito bando, per disciplinare le modalità di presentazione dei progetti da parte delle singole istituzioni scolastiche, nonché le procedure di selezione e di



Ministero dell' Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale
UFFICIO VI Politiche per gli studenti

finanziamento dei progetti medesimi, ai sensi dell'art. 4 del citato Contratto Integrativo Regionale 18/08/2011, **relativamente agli interventi concernenti LE AREE A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO**

DECRETA

Articolo 1 - Con il presente bando viene disciplinata la presentazione, da parte delle istituzioni scolastiche, anche consorziate in rete, di progetti di durata annuale, relativi ad interventi **NELLE AREE A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO**.

Articolo 2 - Per tali progetti viene riservata alle istituzioni scolastiche la somma complessiva di **€ 636.749,00**. Con successivo decreto , tale somma sarà ripartita , secondo i criteri e le modalità definite dal richiamato *C.I.R. del 6 giugno 2012*, ed assegnata alle singole Province.

Articolo 3 - Nella predisposizione dei progetti, le istituzioni scolastiche dovranno utilizzare esclusivamente **il Formulário di presentazione allegato** al presente bando, del quale costituisce parte integrante, definendo con chiarezza :

- gli obiettivi;
- la tipologia e il numero dei destinatari;
- le risorse professionali e strutturali da utilizzare;
- i percorsi didattico - pedagogici da attuare, privilegiando il consolidamento delle competenze di base e trasversali;
- le modalità di intervento;
- i criteri di verifica e di valutazione dell'intervento;
- i risultati conseguiti, per interventi di natura analoga, negli anni scolastici precedenti;
- le modalità di documentazione

2

e, come richiesto dal formulario, riferendo in ordine a :

- tasso di incidenza degli alunni stranieri rilevato in ambito provinciale;
- eventuale disomogeneità della nazionalità di provenienza degli alunni stranieri;
- attenzione prioritaria agli studenti di recente immigrazione non italofoni;
- eventuale necessità di prosecuzione di progetti di accoglienza ed integrazione già avviati in precedenza;
- livello di coinvolgimento del personale scolastico e dei genitori degli alunni nelle attività progettuali;
- congruenza del progetto con le linee di indirizzo dei Piani dell'Offerta Formativa delle singole scuole;
- impegno dell'istituzione scolastica a favorire la partecipazione del personale interessato a specifiche iniziative di formazione, ai sensi dell'art.69 C.C.N.L. 29/11/2007, con particolare

Referente regionale per la Dispersione scolastica e disagio giovanile, Prof.ssa Anna Romanazzi
e-mail : anna.romanazzi@istruzione.it

Via Castromediano n. 123 – 70126 BARI ☎ 080-5506244
Sito web: <http://www.pugliausr.it>



Ministero dell' Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale
UFFICIO VI Politiche per gli studenti

riferimento al personale che non sia stato coinvolto in tali iniziative nei decorsi anni scolastici.

Le Istituzioni Scolastiche titolari di Progetti riferiti all'a.s. 2012/13 dovranno concludere le **attività entro il 31 agosto 2013**.

Le Istituzioni Scolastiche già titolari di Progetti riferiti agli aa.ss. trascorsi, che dovessero disporre di risorse finanziarie residue, già assegnate per aver concorso a precedenti bandi, dopo aver verificato che sussistono ancora tutte le condizioni dichiarate in merito ***all'attuazione dei rispettivi progetti, dovranno attivare gli interventi previsti, ridefinendone l'articolazione come indicato nel presente articolo e dovranno concludere dette attività entro il 31 agosto 2013***.

Articolo 4 - L'importo massimo finanziabile, per ciascuna istituzione scolastica, non potrà superare l'importo lordo di **€ 7.000,00 da considerarsi comprensivo degli oneri a carico dello Stato**, tenuto conto del numero degli operatori scolastici e degli alunni coinvolti nel progetto. Solo in presenza di quote di finanziamento non assegnate, sarà possibile derogare all'importo massimo suddetto.

Si precisa che i finanziamenti erogati alle istituzioni scolastiche sono destinati esclusivamente a personale appartenente alla Scuola titolare del Progetto e/o a ad altra Scuola afferente alla rete progettuale formalizzata. Sono ovviamente esclusi da compenso i dirigenti scolastici.

Secondo quanto previsto dal *C.I.R del 6 giugno 2012* all'art. 5 - Criteri generali per la contrattazione integrativa d'istituto :

“1. I compensi per il personale coinvolto nelle attività progettuali di cui al presente accordo saranno definiti in sede di contrattazione integrativa d'istituto, ai sensi del combinato disposto dell'art.6, comma 2 C.C.N.L. 29/11/2007 e dell'art.9, comma 4 del medesimo C.C.N.L.

*2. Nella determinazione del compenso si raccomanda di individuare criteri che tengano conto dell'apporto delle singole unità di personale alla realizzazione delle attività progettuali, assicurando comunque, nell'ipotesi in cui i progetti prevedano un ampliamento dell'offerta formativa, una **maggiorazione del compenso per il personale scolastico [docenti e ATA (Assistenti Amministrativi-Tecnici-Ausiliari)] impegnato in attività aggiuntive.***

3. Nell'ambito della contrattazione integrativa di cui al comma 1 potrà essere prevista la destinazione di una quota, di norma non superiore al 2 %, per finanziare specifiche attività di formazione per il personale scolastico coinvolto nell'attuazione del progetto, da attuarsi eventualmente in rete con altre scuole destinatarie dei medesimi finanziamenti”.

Articolo 5 - I progetti presentati dalle istituzioni scolastiche dovranno **pervenire esclusivamente agli Uffici di Ambito Territoriale per la Provincia** di rispettiva appartenenza improrogabilmente



Ministero dell' Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale
UFFICIO VI Politiche per gli studenti

entro e non oltre il **10 settembre 2012**. sia che si consegnino a mano sia che si spediscono per posta.

Ferma restando l'indicazione contenuta nel CIR che ogni Istituzione Scolastica non potrà presentare più di un progetto per istituto, si raccomanda, pur nel rispetto dell'autonomia di ciascuna istituzione scolastica, di attivare progetti effettivamente coerenti con tutte le altre attività programmate per gli studenti.

Tanto al fine di evitare sovrapposizioni improduttive e impegni inconciliabili che rendono poco funzionali gli interventi.

Come sempre, pare opportuno ricordare la necessità che le azioni progettuali da finanziare attribuiscano particolare attenzione ai seguenti elementi:

- inserimento dei progetti nel Piano dell'Offerta Formativa di ciascuna scuola coinvolta e piena consapevolezza e sensibilizzazione del corpo docente rispetto a tale impegno,
- centralità della persona e dei suoi bisogni e personalizzazione dell'apprendimento, nonché attenzione prioritaria agli studenti a rischio di dispersione e di abbandono per qualsivoglia ragione, ai nomadi e agli studenti di recente immigrazione non italofoni,
- ricerca del coinvolgimento attivo di tutte le componenti scolastiche nelle azioni progettate, con particolare attenzione per i genitori e gli altri soggetti territoriali, nell'intento di realizzare una reale "alleanza educativa" con questi soggetti,
- utilizzo di una didattica coinvolgente e a carattere laboratoriale, che favorisca il ruolo attivo dello studente e un apprendimento per scoperta, affrontando problemi e compiti avvertiti dallo studente come significativi per il contesto in cui vive e per la propria storia personale.

4

Per i progetti in rete, ciascuna istituzione scolastica dovrà comunque redigere il formulario di presentazione, evidenziando nell'apposita Sezione C.3 sia le azioni progettate in comune, sia l'interazione delle attività da realizzare, le modalità di impiego delle risorse finanziarie e professionali.

Qualora un progetto rientrante in accordi di rete non venga finanziato, le Istituzioni scolastiche titolari dei progetti collegati apporteranno le opportune modifiche di tipo organizzativo e pedagogico-didattico.

Nell'ambito dei progetti presentati, saranno finanziati prioritariamente quelli presentati dalle Istituzioni Scolastiche che non abbiano mai avuto accesso, nelle precedenti annualità, ai finanziamenti ai sensi dell'art. 9 CCNL 24/7/2003.

Con le somme eventualmente residue, potranno essere finanziati ulteriori progetti.

Articolo 6 - Al fine della selezione dei progetti, il **Dirigente di ciascun Ufficio di Ambito Territoriale** della Regione, procederà alla costituzione di un apposito **Nucleo di valutazione**, del quale dovranno far parte i referenti provinciali per le azioni contro la dispersione scolastica/integrazione alunni stranieri e personale in possesso di adeguata professionalità in relazione alle problematiche concernenti la dispersione scolastica e in materia di progettazione e



Ministero dell' Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale
UFFICIO VI Politiche per gli studenti

valutazione di interventi di natura analoga (dirigenti scolastici, docenti, rappresentanti di Enti locali e di altre istituzioni, esperti del terzo settore, ecc.).

I componenti del Nucleo di valutazione sopra citato, non dovranno versare in situazione di incompatibilità in relazione alla valutazione da effettuare; non potranno, inoltre, partecipare ad alcun titolo, ad azioni connesse con lo svolgimento dei Progetti.

In sede di valutazione, i predetti Nuclei dovranno utilizzare la Griglia di valutazione, che si allega al presente bando, del quale costituisce parte integrante, formulata da questa Direzione Generale **d'intesa con la Commissione Regionale costituita dai singoli referenti provinciali** per la lotta alla dispersione scolastica.

Nell'ambito dei progetti presentati, che potranno prevedere anche un ampliamento dell'offerta formativa (da effettuarsi ovviamente in orario differente da quello delle lezioni ordinarie), sarà data priorità ai progetti in rete con altre istituzioni scolastiche, a quelli che prevedono il concreto coinvolgimento degli Enti locali, ai sensi dell'art. 1, comma 3 della legge 440/97 ed a quelli che si pongono in continuità con analogo progetto realizzato nell'a.s. 2010-2011 e nell'a.s.2011-2012.

I progetti dovranno essere firmati, **pena l'esclusione**, dal Dirigente scolastico che, sotto la sua personale responsabilità, dichiarerà gli estremi della delibera del Collegio dei Docenti.

Articolo 7 - Le operazioni di valutazione e di individuazione delle istituzioni scolastiche beneficiarie dei finanziamenti dovranno concludersi improrogabilmente entro il 26 settembre 2012 per consentire a questo U.S.R. di svolgere gli adempimenti di competenza assegnati dal MIUR con nota prot. n.0002592 R.U. del 15/05/2012, come modificata con nota ministeriale prot. 3061 del 28.05.2012, nonché di permettere una puntuale definizione degli interventi da parte dei Collegi dei docenti e di procedere alla contrattazione integrativa d'istituto, prevista dall'art. 9, comma 4, C.C.N.L. 24/7/2003.

Articolo 8 - Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si richiama integralmente il contenuto del Contratto Regionale Integrativo annuale vigente.

f.to IL VICEDIRETTORE GENERALE

Ruggiero FRANCAVILLA